

# Comune di Mombello di Torino

Città Metropolitana di Torino

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO - FINANZIARIO

N. 27 del 20/03/2024

**OGGETTO**: LIQUIDAZIONE FATTURE VARIE RELATIVE ALLA FORNITURA GAS METANO PER RISCALDAMENTO STRUTTURE COMUNALI - FEBBRAIO 2024.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamato il verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 31/05/2023 con il quale è stata attribuita alla persona del sindaco pro - tempore Sig.ra Luciana Picogna, la responsabilità dell'Area Amministrativa Economico – Finanziaria, con durata di detto conferimento pari al mandato amministrativo del Sindaco;

Visto il vigente Regolamento comunale per le forniture e i servizi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16.07.2007 e modificato con deliberazione consiliare n. 28 del 19.12.2011:

### Considerato che:

-la riforma n. 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" prevede, nell'ambito del cronoprogramma di attuazione, il conseguimento di specifici obiettivi di performance in termini di tempo medio di pagamento e tempo medio di ritardo per ciascuno dei seguenti quattro comparti delle pubbliche amministrazioni: le Amministrazioni Centrali, gli enti pubblici nazionali e gli altri enti, le Regioni e Province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. In particolare, i target da raggiungere entro il primo trimestre 2025 (per le fatture ricevute nel 2024), con conferma entro il primo trimestre 2026 (per le fatture ricevute nel 2025) sono fissati in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio ponderato di pagamento, con l'eccezione degli enti del Servizio sanitario nazionale il cui indicatore può arrivare fino a 60 giorni, ed in zero giorni per l'indicatore del tempio medio ponderato di ritardo;

-tutte le pubbliche amministrazioni sono dunque tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento e il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo;

Viste le fatture di cui all'allegato elenco ed i provvedimenti autorizzativi delle relative spese;

Dato atto che il materiale o la prestazione di cui alle fatture da liquidare è stato/a regolarmente fornito/effettuata, sono state rispettate le condizioni contrattuali, i requisiti merceologici e tipologici;

Dato atto, altresì, che dalla ditta appaltatrice di pubblici servizi e/o forniture di cui alla presente liquidazione è stata acquisita la comunicazione di cui all'art. 7, comma 1, lett. a, della Legge 217/2010:

Riscontrato che è stata acquisita la certificazione relativa al D.U.R.C., attestante la regolarità contributiva della ditta di cui alla presente liquidazione;

Considerato che le spese risultano tutte precedentemente impegnate;

Viste le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori, secondo le modalità e i termini che verranno fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, nel quale viene precisato che il meccanismo della scissione dei pagamenti si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2015, senza alcuna possibilità di compensazione;

Verificato che le fatture di che trattasi rientrano tra quelle soggette alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti, pertanto si procederà con la liquidazione in favore delle Ditte interessate dell'importo imponibile delle fatture, mentre la somma relativa all' I.V.A. verrà versata all'Erario secondo le modalità e i termini fissati dal decreto sopra richiamato;

Considerato che il versamento dell'IVA deve essere effettuato dalle pubbliche Amministrazioni entro il 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo tramite il modello F24EP;

Dato atto che l'Agenzia delle Entrate con risoluzione n. 15/E, ha reso noto il codice di versamento e pertanto si può procedere alla liquidazione dell'IVA accantonata;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con delibera consiliare n. 21 del 19.07.2018;

Visto il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con delibera del C.C. n. 25 del 13/12/2023;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

#### DETERMINA

- 1)Di attestare la regolarità delle procedure attuative messe in atto in relazione alle spese autorizzate nonché la regolarità delle forniture e dei servizi eseguiti, nel rispetto di tutte le condizioni contrattuali;
- 2)Di liquidare le spese di cui all'allegato, per una somma complessiva di € 704,09 di cui IVA € 112,72;
- 3)Di imputare le spese sul relativo capitolo di spesa come indicato nell'allegato, alla presente, per farne parte integrante e sostanziale;
- 4)Di liquidare e pagare la somma relativa allo split payment su modello F24EP per versamento IVA con riferimento alle fatture liquidate con la presente determina;
- 5)Di imputare la spesa relativa alla scissione dell'IVA sul bilancio di previsione 2024/2026 e contestualmente accertare in partite di giro in entrata la somma;
- 6)Di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- 7)Di individuare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento nella persona di: Luciana Picogna e che la

stessa dichiara, ai sensi dell'art. 6bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i., di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il soggetto beneficiario del presente provvedimento; 8)Di pubblicare il presente provvedimento per 15 giorni all'albo pretorio on-line e secondo le previsioni del D.Lgs. n. 33 del 2013 nell'apposita sottosezione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Mombello di Torino secondo modalità che assicurino il rispetto delle previsioni in materia di trattamento dei dati personali secondo i principi di pertinenza e proporzionalità.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato digitalmente
Luciana PICOGNA

<b>-</b>									
□ VISTO: non sussistendo impegni di spesa non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. □ VISTO: Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma, del D. Lgs. 267/00, la regolarità contabile in									
ordine alla copertura finanziaria del presente atto relativamente ai seguenti impegni e\o impegni pluriennali.									
Settore	Anno	Imp / Sub	Intervento	Voce	Cap.	Art.	Impegno	Importo €	
Mombello di Torino, lì  IL RESPONSABILE DEL									
IL RESI ONSABILE DEL									
SERVIZIO FINANZIARIO									
F.to:*									
E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo									
, 26/07/2024 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Luciana PICOGNA							ZIO		
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE									
N° del Registro Pubblica:									
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 26/07/2024 al 10/08/2024.									
Mombello di Torino, lì 26/07/2024					Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to:				